



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia**

**(Sezione Prima)**

**Il Presidente**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 725 del 2017, proposto da: Giacomo Galioto, Antonino Maria Gargano, Elio Buzzanca, Angelo Inzerillo, rappresentati e difesi dagli avvocati Girolamo Rubino, Monica Di Giorgio, Giuseppe Impiduglia, con domicilio eletto presso lo studio Girolamo Rubino in Palermo, via G. Oberdan, 5;

***contro***

Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento per la Pianificazione Strategica non costituito in giudizio;

A.S.P. di Palermo non costituito in giudizio;

Regione Siciliana - Assessorato Regionale della Salute, Regione Siciliana - Assessorato Regionale della Salute - Dipartimento Regionale per la Pianificazione, rappresentati e difesi per legge dall'Avvocatura Distrettuale, domiciliataria in Palermo, via Alcide De Gasperi. 81;

Azienda Sanitaria Provinciale Palermo, in persona del legale rappresentante p.t.,

rappresentato e difeso dall'avvocato Salvatore Narbone, con domicilio eletto presso lo studio Asp Palermo in Palermo, via Pindemonte 88;

***nei confronti di***

Centro Odontoiatrico Spatafora Sas di Spatafora M.T. non costituito in giudizio;  
Centro Odontoiatrico Spatafora S.a.s. di Spatafora M.T., rappresentato e difeso dall'avvocato Maria Gabriella Valenti, con domicilio eletto presso il suo studio in Palermo, via A. De Gasperi N. 58;

***per l'annullamento***

- del decreto dell'Assessore della Salute della Regione Siciliana n. 2632/16, pubblicato nella GURS del 20/01/2016 avente ad oggetto “Determinazione degli Aggregati di Spesa per l'Assistenza Specialistica da Privato – anno 2016”, nella parte precisata in ricorso;

- della deliberazione n. 48/2017 del 27.01.2017 avente ad oggetto “Specialistica Convenzionata Esterna – Presa d'atto del D.A. n. 2632/16 – Budget definitivo anno 2016” (e dell'allegato prospetto relativo ai budget definitivi anno 2016) nelle parti precisate in ricorso, nonché delle note citate nella predetta deliberazione n. 48/17 e segnatamente delle “note prot. n. 67/DP del 13/11/2017 del Dipartimento di Prevenzione, prot. n. 40/NAR del 9/1/2017 n.82, dell' 11.01.2017 n. 134/LEG del 17/1/2017 dell'UOC Legale, prot. n. 62 del 9/1/2017 dell'UOC Igiene Ambienti di Vita ... nota prot. n. 170 del 19.01.2017, con i relativi allegati, ... dell'UOC Organizzazione e programmazione delle Attività di cure Primarie ... con l'annotazione apposta a margine della stessa”.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza formulata in calce al ricorso nella quale si chiede che i ricorrenti siano autorizzati “*alla notifica per pubblici proclami del ricorso ai sensi di quanto previsto dall'art. 41 comma 4 e 52 comma 2 cpa., preferibilmente mediante pubblicazione sui siti internet dell'Asp di Palermo e dell'Assessorato Regionale della Salute*” e ciò in relazione dell'”*elevato numero di controinteressati*”;

Ritenuto di potere accogliere detta istanza atteso che:

- l'art. 52 cpa prevede espressamente che *“il presidente può autorizzare la notificazione del ricorso o di provvedimenti anche direttamente dal difensore con qualunque mezzo idoneo, compresi quelli per via telematica o fax, ai sensi dell'articolo 151 del codice di procedura civile”*);

- tale norma è da ritenersi estensivamente applicabile alla odierna fattispecie, *“a garanzia delle esigenze di effettività della tutela giurisdizionale, anche attraverso la pubblicazione del ricorso nel testo integrale, nonché dell'elenco nominativo dei soggetti controinteressati, sul sito internet dell'Amministrazione interessata al procedimento su cui si controverte”* (v. TAR Palermo Sez. III, decreti pres.li n. 987/16 del 20.07.2016 e n. 989 del 25.07.2016);

Visti altresì gli artt. 41 comma 4 e art. 49, comma 3, cpa;

Ritenuto che la chiesta autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami può essere concessa ai fini della pubblicazione di copia del presente decreto e del ricorso (con contestuale indicazione nominativa dei controinteressati, e indicazione dello stato attuale del procedimento) sul sito web istituzionale dell'Assessorato Regionale alla Salute della Regione Sicilia;

- che, tenuto conto dell'udienza camerale già fissata per la trattazione dell'incidente cautelare (c.c. del 18.05.2017), la parte dovrà provvedere al detto adempimento nel termine perentorio di giorni dieci dalla comunicazione del presente decreto;

P.Q.M.

autorizza i ricorrenti a procedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti dei rimanenti controinteressati, nei modi e nei termini sopracitati.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Palermo il giorno 29 aprile 2017.

**Il Presidente  
Calogero Ferlisi**

**IL SEGRETARIO**